

Federpneus

COMUNICATO STAMPA

Vacanze e sicurezza stradale **Al via il grande esodo: 8 miliardi di chilometri sulle strade italiane**

Milioni e milioni di auto, tra il 18 luglio e il 7 settembre, circoleranno sulla rete italiana per il grande esodo estivo e percorreranno 8 miliardi di chilometri secondo la stima della Società Autostrade. Affinché la vacanza inizi nel modo migliore, evitando rischi e imprevisti connessi a questo eccezionale volume di traffico, è importante, suggerisce Federpneus (Associazione Nazionale Rivenditori Specialisti di Pneumatici), giocare bene la carta della sicurezza.

Innanzitutto è necessario pianificare accuratamente la propria partenza in base alle previsioni di traffico e alle condizioni meteo, ma soprattutto occorre poi adottare comportamenti di guida corretti ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della Strada. Tra questi, rammenta Federpneus, bisogna soprattutto allacciare sempre le cinture di sicurezza, rispettare i limiti di velocità ed in ogni caso adeguarla alle condizioni esterne (meteo, strada, traffico), non essere di ostacolo per gli altri automobilisti ricordandosi di occupare sempre la corsia libera più a destra.

Non si deve poi dimenticare di utilizzare gli indicatori di direzione nei cambi di corsia e di attivare la segnalazione luminosa di pericolo in caso di emergenza o di sosta, di mantenere rigorosamente la distanza di sicurezza dai veicoli che ci precedono e di usare il telefono cellulare solo con auricolare o vivavoce. In ogni caso prima di intraprendere un viaggio è bene verificare sempre con attenzione l'efficienza del proprio mezzo, sia esso auto, caravan o moto.

Le prime regole da seguire riguardano la verifica dell'usura e il controllo della pressione delle gomme. A queste due regole si ne aggiunge un'altra: farsi assistere da gommisti esperti ed attrezzati. Controllata a freddo la pressione con gli appositi strumenti di precisione, il gommista inizia la sua ispezione misurando la profondità del battistrada, in seguito controlla le condizioni generali della gomma, per accertare l'eventuale presenza di tagli, screpolature, rigonfiamenti, consumi irregolari ed altre anomalie, che possono seriamente compromettere l'affidabilità del pneumatico. Superati positivamente questi controlli, si può affrontare con tranquillità la strada.

Se però l'ispezione fornisse esito negativo e quindi sorgesse la necessità di sostituire una o più coperture, Federpneus raccomanda di attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda misure, indici di carico e codici di velocità, alle prescrizioni della casa costruttrice desumibili sia dalla carta di circolazione che dal libretto d'uso e manutenzione della vettura.

Un ultimo avvertimento per chi ha intenzione di provvedere autonomamente. Poiché i pneumatici sono componenti di estrema importanza per la sicurezza, la legge 122/92 sull'autoriparazione prescrive che gli interventi che li riguardano debbano essere eseguiti da gommisti specialisti iscritti nell'apposita sezione del registro delle imprese di autoriparazione salvo che per interventi di minuta manutenzione.

Infine, conclude Federpneus, non bisogna dimenticare di verificare ed eventualmente ripristinare i livelli dei vari liquidi e cioè l'olio del motore, il fluido di raffreddamento, l'olio dei freni e l'acqua distillata della batteria, molto importante è poi anche la funzionalità delle luci, dei freni e dei tergicristalli.

Bologna, 30 luglio 2008